



Club Alpino Italiano  
Sezione di Caprino V.se  
**Commissione Escursionismo**



## **BURRONE GIOVANELLI**

domenica 15 giugno 2025

<b>Gruppo Montuoso:</b>	Monte di Mezzocorona
<b>Organizzazione:</b>	Anna Bergamini (340-2520942), Fabio Campostrini (340-32779090)
<b>Mezzo di trasporto:</b>	Mezzi Propri
<b>Difficoltà:</b>	EEA - PD (vedi allegato A)
<b>Distanza (km):</b>	9,740
<b>Tempo (ore):</b>	6
<b>Dislivello (metri):</b>	↑650 ↓650
<b>Altitudine max: (metri):</b>	910
<b>Ora partenza / Località:</b>	07:30, autogrill ENI di AFFI
<b>Attrezzatura obbligatoria:</b>	casco, imbrago e kit da ferrata tutto omologato scarponi con suola ben marcata abbigliamento adeguato alla stagione e alla quota
<b>Varie:</b>	pranzo al sacco

**Descrizione / Itinerario:** ideato e voluto da Tullio Giovanelli, medico di Mezzocorona, e realizzato nel 1906, è uno dei percorsi attrezzati più vecchi. Risale il fondo di una stretta gola, scavata dall'acqua tra le pareti del Monte di Mezzocorona. Nella prima parte l'itinerario si apre a belle vedute sulla Piana Rotaliana, nella seconda entra decisamente nella penombra di una forra spettacolare, al piede di alte pareti strapiombanti. I tratti attrezzati sono brevi e tecnicamente senza problemi. La parte più delicata è all'inizio, per alcuni brevi tratti privi di fune e un po' esposti e per due scale verticali, a filo della cascata.

Il percorso è ideale anche per chi voglia avvicinarsi per la prima volta all'esperienza in ferrata.

Dopo veloce avvicinamento di circa 15 minuti ha inizio il sentiero attrezzato che, alternando facili roccette a tratti più esposti resi agevoli dalla presenza di scale e ampie cambre metalliche, in circa un paio d'ore ci porta al Bait dei Manzi, bellissimo rifugio non gestito dove troviamo panche per ritemprarci e una fresca fonte d'acqua. Da qui, in mezz'ora circa su larga strada forestale, giungiamo al piccolo abitato di Monte di Mezzocorona, percorrendo lo scenografico ponte sospeso lungo 123 metri inaugurato nel gennaio 2024 che attraversa la Val della Villa.

All'abitato di Monte di Mezzocorona si sosta per pranzare e per chi vuole è possibile ammirare la Piana Rotaliana dalla Skywalk, una terrazza panoramica inaugurata nell'estate 2023 che si sporge per 14 metri ed ha una pavimentazione in vetro, dando la sensazione di essere sospesi nel vuoto.

La discesa avviene dal sentiero 504 (o 500?), che con ripidi tornanti in circa un'ora ci porta all'abitato di Mezzocorona da dove si prosegue verso Ischia per tornare alle auto.

**Info e iscrizioni:** Anna Bergamini (340-2520942), Fabio Campostrini (340-32779090)  
sede tel. 389-9027536 i giovedì dalle 21.00 alle 23.00

**Quota di partecipazione:** spese di organizzazione € 1,00, spese del mezzo proprio 0,30 €centesimi a chilometro da dividere tra i partecipanti, escluso l'autista.

I partecipanti, con l'iscrizione, accettano e si impegnano a rispettare il regolamento escursioni, pubblicato sul sito web della sezione a questo link: <http://www.caicaprino.it/regolamento2.html>

## ALLEGATO A

### CLASSIFICAZIONE DEI PERCORSI IN BASE ALLA DIFFICOLTÀ IN AMBITO ESCURSIONISTICO

#### **FERRATE**

##### **EEA = escursionisti esperti con attrezzature**

Per ferrata si intende un itinerario i cui tratti su roccia sono appositamente attrezzati con strutture metalliche: cavi, catene, scale, pediglie e staffe, che ne facilitano e consentono la progressione. Prevedono l'uso dei dispositivi di protezione individuali certificati secondo le normative vigenti (imbragatura, kit da ferrata e casco) e una adeguata preparazione tecnica. Sono segnalate alla partenza da apposita tabella e rispettano precisi criteri costruttivi e normativi.

##### **EEA - F (ferrata facile)**

Percorso poco esposto, ben protetto e poco impegnativo tecnicamente. Il cavo e/o catena e gli altri eventuali infissi ben agevolano la progressione insieme ai numerosi appoggi e appigli naturali. Possono essere presenti brevi tratti verticali. Richiede un uso corretto e attento dei dispositivi di protezione individuale.

##### **EEA - PD (ferrata poco difficile)**

Ferrata su tracciato articolato con presenza di canali e camini, passaggi verticali e tratti esposti. Attrezzata con cavo e/o catena, può presentare vari infissi metallici (gradini, pediglie, staffe e scale metalliche). Richiede attenzione nella progressione, appoggi e appigli sono presenti con varietà di soluzione per i passaggi. Necessita un uso corretto e attento dei dispositivi di protezione individuale.

##### **EEA - D (ferrata difficile)**

Ferrata il cui tracciato è in prevalenza verticale e può superare qualche breve tratto strapiombante, in cui l'esposizione si sussegue con una certa continuità. Sono presenti cavo e/o catena oltre a una varietà di strutture fisse utili anche per la progressione. Richiede preparazione fisica e tecnica con la capacità di ottimizzare appoggi e appigli per non affaticare gli arti superiori. Necessita di un uso corretto e particolarmente attento dei dispositivi di protezione individuale.

##### **EEA - MD (ferrata molto difficile)**

Ferrata che si sviluppa su pareti ripide, articolate, con pochi appoggi e appigli naturali evidenti. Supera tratti strapiombanti con scarsi elementi artificiali. Esposizione elevata con passaggi tecnici ed aerei che richiedono adeguata forza fisica e buona preparazione tecnica. Necessita di un uso corretto e molto attento dei dispositivi di protezione individuale.

##### **EEA - ED (ferrata estremamente difficile)**

Ferrata prevalentemente verticale e strapiombante. Per la maggior parte attrezzata con il solo cavo e/o catena, gli appoggi e appigli naturali esistenti sono limitati e solo in maniera occasionale vi è presenza di staffe, pediglie o gradini. Richiede elevata capacità tecnica e molta forza fisica. Necessita di un uso corretto ed estremamente attento dei dispositivi di protezione individuale.